

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
75° ciclo



REGIA

Giacomo Ciarrapico

Nato a Roma nel 1971

Mattia Torre

Nato a Roma nel 1972

Luca Vendruscolo

Nato a Udine nel 1966

PERSONAGGI

Massimo Marinelli Lops

Fano / Silvestri

Sauro / Benji

Giulia Colardo

Tiziano / Baldovino

Maria / Ludovica

Aldo / Marc'Antonio

Antonella / Tiziana

Rino / Poliziotto 1

Gaetano / Poliziotto 2

INTERPRETI

Alessandro Cattelan

Marco Giallini

Corrado Guzzanti

Alessandra Mastronardi

Valerio Mastandrea

Laura Morante

Francesco Pannofino

Caterina Guzzanti

Stefano Fresi

Andrea Sartoretti

Produzione Italia 2014

Durata: 95 min

Genere Commedia

E' un horror comico, un thriller grottesco, una commedia romantica e nerissima.

Ah perché, ora vuoi dirmi che il Natale c'entra con la religione...

LA TRAMA

Massimo e Giulia si innamorano a prima vista, senza sapere quasi nulla l'uno dell'altra. Quando, dopo pochi giorni di frequentazione, Giulia invita Massimo a trascorrere il Natale a casa sua, il ragazzo inizialmente rifiuta, perché per lui quella ricorrenza è "il momento più spaventoso dell'anno". Ma la nostalgia di Giulia lo convince ad accettare l'invito della ragazza, e Massimo si ritrova a trascorrere la vigilia con i Colardo, un gruppo di boscaioli del viterbese che sembrano essere rimasti fermi all'età della pietra, quanto a grazie sociali.

Questa è solo la prima parte del film, una commedia surreale scritta e diretta dai creatori di "Boris": la seconda parte del film infatti è ambientata a casa di Massimo, dove i ricchissimi Marinelli Lops si apprestano a consumare il pranzo di Natale.

LA CRITICA

La nascita della storia d'amore tra Massimo e Giulia dimostra con quanta semplicità si possa raccontare in pochi minuti una storia credibile e capace di farci affezionare immediatamente ai due protagonisti grazie anche alla fotografia inizialmente intima e calda, poi sempre più colorata e surreale.

L'aspetto più originale del film è rappresentata dall'utilizzo del cast: a dare volto e corpo prima ai Colardo e poi ai Marinelli Lops sono proprio gli stessi superlativi attori, qui in grado di trasformare le loro principali e più riconoscibili caratteristiche, nel loro esatto opposto.

La Tuscia in cui è ambientata la prima parte del film non ha nulla da invidiare alla Louisiana popolata da pazzi e devianti che ritroviamo in tanta letteratura americana, la grande villa miliardaria della seconda parte ricorda "invito a cena con delitto" ma in una Roma bene che è satira di un mondo che ha perso qualsiasi contatto con la realtà.

Il film propone un modo di fare commedia che per lo più latita dalle nostre parti, ma a cui si è fatto ampiamente ricorso in territorio anglofono, ovvero la commedia folle. Corale per giunta. Quella dove non significa che tutto è concesso, perché anzi, pure lì, permangono degli equilibri ancora più fragili; dove basta un niente per far crollare tutto. Qui i tre registi se la cavano discretamente, offrendo una variante che prende giusto spunto dal filone sopra evocato, rivedendolo in chiave locale.

Infatti "Ogni maledetto Natale" mantiene la promessa delle sue premesse: essere diverso, non essere provinciale, essere intelligente e soprattutto dare ad alcuni tra i migliori attori italiani un campo in cui giocare alla loro altezza.

Il prossimo appuntamento è:

Venerdì 13 marzo 2015 - ore 21.00
La Spia – A Most Wanted Man
di Anton Corbijn

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...